



Direzione Sanità e Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Servizio regionale per le adozioni internazionali

[antonella.caprioglio@regione.piemonte.it](mailto:antonella.caprioglio@regione.piemonte.it)

[adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it)

Data (\*) 01/02/2021

Prot. n. (\*) 3819 /A1419A

Class 15.80.50,28/2019C/A15000

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA  
Pubblicata sul SITO

Alle coppie in carico al  
Servizio regionale per le adozioni  
internazionali - Regione Piemonte

**Oggetto: nota informativa relativa alla deducibilità delle spese per le procedure di adozione sostenute dalle coppie in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali nel 2020**

**A) Documentazione da presentare per la certificazione delle spese relative all'adozione sostenute nel 2020**

Al fine di permettere alle famiglie adottanti di usufruire della deduzione fiscale di cui all'art. 10, lett. I bis del T.U.I.R., attraverso la certificazione di cui alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - n. 77 del 28 maggio 2004, è necessario **che le coppie trasmettano al Servizio regionale per le adozioni internazionali la seguente documentazione:**

1. **Dichiarazione sostitutiva** (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), secondo il fac-simile allegato, che è stato aggiornato ai contenuti della Circolare dell'AE n. 17/E del 24 aprile 2015, che richiede ad ogni coniuge di attestare in modo definito la quota di somme e spese che ritiene di aver versato/sostenuto.  
La dichiarazione, debitamente compilata, deve essere sottoscritta da entrambi i coniugi e dovrà essere trasmessa in originale o via pec (in formato PDF) solo nel caso in cui, oltre alle spese versate per il Servizio regionale per le adozioni internazionali, ci siano altre spese sostenute per la procedura adottiva.  
Nel caso in cui la coppia ha sostenuto solo le spese nei confronti del Servizio regionale per le adozioni internazionali è sufficiente trasmettere la dichiarazione sostitutiva compilata e firmata da entrambi i coniugi (in formato PDF) all'indirizzo [adozioni@regione.piemonte.it](mailto:adozioni@regione.piemonte.it).
2. **Fotocopia degli scontrini, ricevute, fatture relativi alle spese sostenute per la procedura adottiva nel 2020**, suddivisi per categorie di voci e per periodo temporale.  
Al Servizio non vanno presentati gli originali dei giustificativi di spesa, bensì le fotocopie, organizzate per tipologia di spesa, periodo temporale e numerate.

Una trasmissione di documentazione ben organizzata ci consente di velocizzare i tempi di verifica per il rilascio della relativa certificazione.

Nel caso di trasmissione a mezzo mail o pec i giustificativi di spesa vanno inviati in formato PDF in un unico file, non sono ammessi file zip e jpg. La risoluzione della documentazione inviata pdf oppure fotocopia dovrà essere chiara e ben leggibile per agevolare il lavoro di controllo da parte dei funzionari regionali.

3. **Riepilogativo delle spese**, aggregato per categorie di voci, sul modello allegato e che varia in base al Paese in cui è stata avviata la pratica; nel riportare gli importi delle spese vi chiediamo di specificare a quali giustificativi di spesa si ricollegano (esempio riportando il numero delle pagine sulle quali sono stati fotocopiati scontrini, ricevute...). Per la trasmissione a mezzo mail la scheda riepilogativa va inviata in formato PDF.  
Si precisa che tutte le pezze in valuta straniera dovranno essere convertite in euro al tasso ufficiale di cambio vigente, per l'Italia, al momento della spesa. A tal fine, si può fare riferimento ai cambi ufficiali della giornata, ovvero medi del mese, riscontrabili presso il sito della Banca d'Italia, ex art. 9, c. 2 del T.U.I.R. <https://tassidicambio.bancaditalia.it/convert>
4. **Copia dei documenti di identità e del codice fiscale (in formato PDF)** dei coniugi, qualora vi siano variazioni dei dati rispetto al mandato conferito.

Al fine di poter istruire celermente la pratica per il rilascio della certificazione Vi chiediamo di anticiparci la suddetta documentazione al seguente indirizzo di posta elettronica [adozioni@regione.piemonte.it](mailto:adozioni@regione.piemonte.it) riportando nell'oggetto della mail: certificazioni spese 2020.

A seguito della chiusura dell'istruttoria concorderete con il funzionario, che seguirà la vs. pratica, la modalità di trasmissione della dichiarazione sostitutiva che va trasmessa in originale o via pec solo nel caso in cui, oltre alle spese versate per il Servizio regionale per le adozioni internazionali, ci siano altre spese sostenute per la procedura adottiva.

Per eventuali approfondimenti, si prega di scrivere all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato, oppure di contattare il numero 011/432 1459.

## **B) indicazioni di carattere generale**

Si ricorda che, sulla scorta di quanto comunicato dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione della Direzione Centrale Normativa e Contenzioso n. 77 del 28 maggio 2004, **le spese poste in certificazione dovranno essere effettivamente ed unicamente riferibili alla procedura adottiva.**

Poiché non è stato formalizzato ufficialmente alcun ulteriore indirizzo specifico, anche considerato che la certificazione prodotta dal Servizio regionale ha diretta valenza ai fini della diminuzione della base imponibile fiscalmente rilevante in sede di 730 / Unico in capo alla coppia, si consiglia di operare una prudente valutazione delle voci di spesa richieste in certificazione.

**In merito, la risoluzione A.E. n. 77/2004, si esprime in modo generale, definendo possibile certificare le sole spese <<finalizzate all'adozione del minore>>, purché <<debitamente documentate>>, mentre la risoluzione A.E. n. 55/2000 considera certificabili esplicitamente le spese per l'assistenza ricevuta dagli adottanti, per la legalizzazione dei documenti, per le traduzioni a carico della coppia, per le richieste di visti, per i trasferimenti ed il soggiorno, oltre che quelle versate al Servizio regionale.**

**Sulla base della citata Risoluzione A.E. n. 77/2004, risultano invece in ogni caso, all'oggi, non certificabili le seguenti categorie di spese, indipendentemente dalla presentazione al Servizio regionale di pezze verificabili e regolari dal punto di vista fiscale:**

- ✓ **tutte quelle sostenute prima della data del conferimento** di incarico (risoluzione dell'Agazia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - n. 77 del 28 maggio 2004);
- ✓ **tutte quelle sostenute dopo la data della sentenza o del decreto** che rende efficace la sentenza straniera di adozione del minore;
- ✓ tutte quelle realizzate per **importo eccedenti l'ordinario.**

**Infine, con specifico riferimento ai Follow-Up, si comunica che in base alla risoluzione dell'Agazia delle Entrate n. 85/E del 09/10/2019 le relative spese saranno considerate certificabili, solo qualora, sulla base dell'accordo stipulato con il Paese di origine del minore, i genitori adottivi siano tenuti a consentire le verifiche post adozione in quanto adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di adozione.**

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione e sicuri della Vs. attenzione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

*LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO  
Firmato digitalmente*

Allegati:

1. Dichiarazione sostitutiva 2021/20;
2. Scheda Costi Brasile;
3. Scheda Costi Burkina Faso;
4. Scheda Costi Colombia;
5. Scheda Costi Corea del Sud;
6. Circolare Agenzia delle Entrate n.17/E del 24/04/2015;
7. Risoluzione Agenzia delle Entrate n.85/E del 09/10/2019.